

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
CONSULENTI DEL LAVORO
(ENPAEL)**

ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Colleghi Delegati,

come previsto dall'art. 17, comma 7 , lettera c) dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 maggio 2005 ha predisposto il conto consuntivo dell'anno 2004, che sottopone alla Vostra approvazione.

LA STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio, secondo una procedura ormai consolidata da qualche anno, è redatto secondo i principi civilistici, ove applicabili compatibilmente con le finalità istituzionali, in aderenza alle linee guida e allo schema di bilancio-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato. Si compone di tre documenti: due elaborati (Situazione patrimoniale e Conto economico) ed una relazione esplicativa (Nota integrativa) che ha la funzione di illustrare i dati di bilancio e di fornire le informazioni necessarie per una rappresentazione completa e corretta.

La Situazione patrimoniale è un inventario delle attività e delle passività che compongono il patrimonio dell'Ente alla chiusura dell'esercizio; la differenza tra il totale delle attività e quello delle passività costituisce il patrimonio netto.

Il secondo documento che forma il bilancio è il Conto economico, nel quale sono indicati i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio. La loro differenza costituisce l'avanzo conseguito o il disavanzo subito. L'avanzo (o disavanzo) di esercizio rappresenta anche l'incremento (o decremento) del patrimonio netto determinato dalla gestione ed è quindi l'elemento che collega il Conto economico alla Situazione patrimoniale.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi basilari di chiarezza, veridicità e correttezza nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le finalità pubblicistiche dell'Ente anche se svolte in ambito privatistico.

LA SINTESI DEI RISULTATI

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2004 presenta i seguenti risultati:

Ricavi	€	96.488.122
Costi	€	56.946.883
Avanzo d'esercizio	€	39.541.239

Di conseguenza il patrimonio netto si modifica come segue:

Riserva legale (art. 1, comma 4, lett. c, D.Lgs. 509/94)	€	77.004.984
Altre riserve	€	269.104.451
Avanzo d'esercizio	€	39.541.239
Totale	€	385.650.674

Il patrimonio netto, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento dei delicati equilibri economico-finanziari, rappresenta la determinante principale

della solvibilità dell'Ente, costituendo quindi la garanzia della futura erogazione dei trattamenti di pensione nei confronti degli iscritti. Al 31/12/2004 presenta un aumento del 11,42% rispetto a quello dell'esercizio precedente: ciò consente di avere una copertura pari a 10,66 volte le pensioni in essere al 31/12/2004 (€ 36.161.770), ben al di sopra della riserva legale richiesta dal D.Lgs. 509/1994, pari a n. 5 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (€ 15.400.997); le nostre riserve attuali sono infatti pari a 25,04 annualità, riferite a tale ultima data.

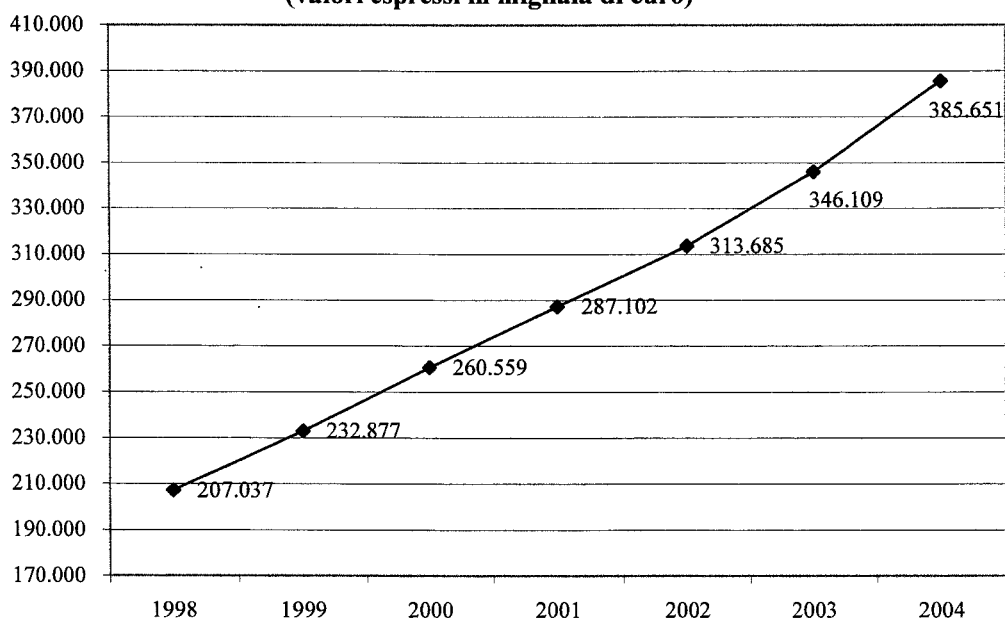
La tabella ed il grafico di seguito riportati evidenziano l'incremento del patrimonio netto nel periodo 1998/2004:

1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
207.036.546	232.877.417	260.559.137	287.101.976	313.685.240	346.109.435	385.650.674
ANNO	25.840.871	27.681.720	26.542.839	26.583.263	32.424.196	39.541.239
BASE	+12,48%	+11,89%	+10,19%	+9,26%	+10,34%	+11,42%

Analisi dell'incremento del patrimonio netto

Periodo 1998-2004

(valori espressi in migliaia di euro)



L'esercizio si chiude quindi con un risultato economico in aumento dell'8,65% rispetto al preconsuntivo 2004, esposto in sede di preventivo 2005, che stimava un avanzo di gestione di € 36.393.000. La ragione del miglior risultato deve essere ricercata soprattutto nel maggiore apporto della gestione previdenziale, in particolare dei contributi integrativi. Per maggiore chiarezza si riporta di seguito la tabella di raccordo fra i dati del consuntivo 2004 e quelli del preconsuntivo.

Preconsuntivo 2004: avanzo economico presunto	36.393.000
Maggiori proventi derivanti da contributi	+ 2.636.179
Maggiori proventi derivanti da sanzioni ed interessi su contributi	+ 290.572
Maggiori oneri per pensioni	- 431.770
Maggiori oneri per altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	- 459.429
Maggiori proventi finanziari	+ 590.448
Maggiori proventi per canoni di locazione e recuperi da locatari	+ 202.316
Minori costi di amministrazione	+ 47.252
Minore saldo altri costi (oneri tributari, finanziari, straord., amm.ti e rettifiche)	+ 88.144
Maggiore saldo altri ricavi (altri ricavi, proventi straordinari e rettifiche)	+ 184.527
Consuntivo 2004: avanzo economico effettivo	39.541.239

I RISULTATI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

L'analisi più approfondita dell'andamento della gestione deve necessariamente partire dall'esame di quella previdenziale, per la quale si rileva l'incremento della differenza tra ricavi per contributi soggettivi e integrativi (comprensivi di riscatti, ricongiunzioni e contributi volontari) e le prestazioni per pensioni, differenza che ha raggiunto l'importo di € ~~46,3~~ milioni, a fronte del corrispondente dato del 2003, pari a € ~~41,5~~ milioni. Complessivamente le entrate contributive registrano un incremento dell'11,12% a fronte di un aumento della spesa previdenziale del 10,59 %.

In particolare, se si tiene conto della serie storica relativa agli anni 1996-2004, si può notare che in un lasso di tempo di nove anni il numero delle pensioni complessivamente erogate è passato da 3.940 a 5.345, con un aumento del 35,66%, mentre la spesa complessiva è cresciuta del 87,56%, passando da € 19,3 milioni del 1996 a € 36,2 milioni del 2004. Il dato mostra un diverso andamento nell'analisi per tipologia di pensione erogata: per le pensioni di vecchiaia e anzianità l'incremento numerico è del 33,96% e quello in termini di spesa del 94,68%; per le pensioni a superstiti, rispettivamente del 31,21% e 66,61%; per quelle di invalidità e inabilità del 86,54% e del 95,68%.

La tabella che segue mostra l'andamento delle varie tipologie di prestazioni nel periodo considerato.

N.B.

Al rigo 21 leggasi 44,5 milioni anziché 46,3

Al rigo 22 leggasi 39,7 milioni anziché 41,5

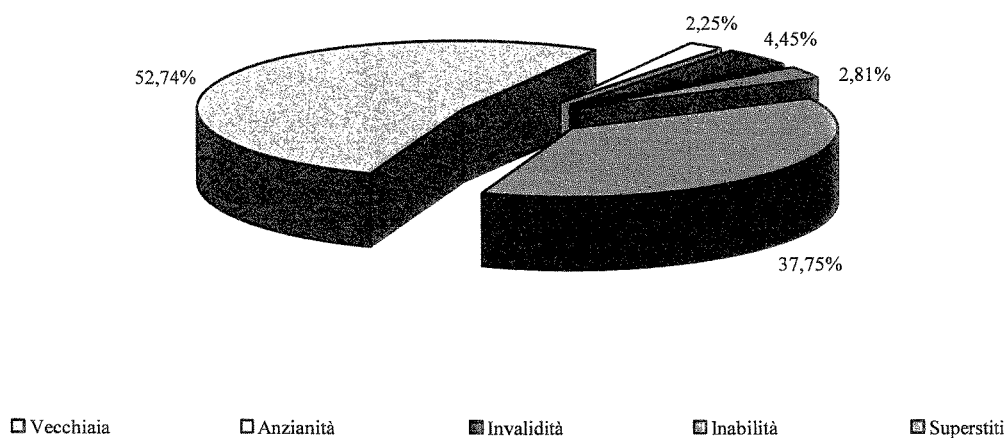
NUMERO PENSIONI E IMPORTO EROGATO IN MIGLIAIA DI EURO

Anno	Vecchiaia		Anzianità		Invalidità		Inabilità		Superstiti	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
1996	2.187	12.848	7	56	17	112	191	1.091	1.538	5.214
1997	2.268	13.869	14	103	67	338	178	999	1.613	5.527
1998	2.331	15.057	17	152	89	441	173	976	1.681	5.928
1999	2.408	15.869	18	161	110	539	173	979	1.741	6.347
2000	2.486	17.195	25	185	129	639	168	975	1.778	6.724
2001	2.545	18.547	37	338	163	842	161	957	1.847	7.199
2002	2.610	20.215	67	617	180	980	153	976	1.907	7.698
2003	2.674	21.535	87	916	210	1.159	154	946	1.960	8.142
2004	2.819	23.790	120	1.331	238	1.349	150	1.005	2.018	8.687

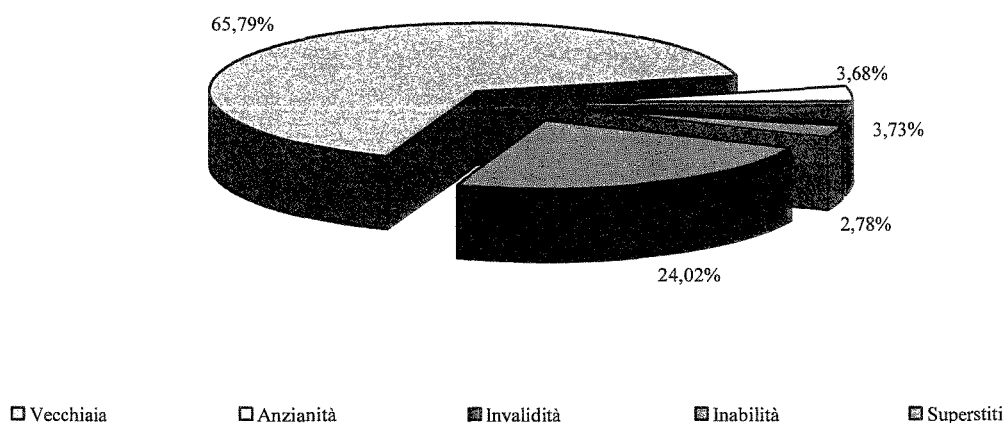
Rispetto all'esercizio precedente, le pensioni di vecchiaia sono aumentate del 5,42% in termini numerici e del 10,47% in termini di importi corrisposti; con riferimento alle altre tipologie di pensione le percentuali sono le seguenti: per l'anzianità rispettivamente +37,93% e +45,25%; per l'invalidità +13,33% e +16,41%; per l'inabilità -2,60% e +6,26%; per i superstiti +2,96% e +6,69%.

Per le pensioni in essere al 31/12/2004 si ritiene utile riportare, oltre alla rappresentazione grafica della composizione percentuale per tipologia sulla base del numero e degli importi erogati, alcune tabelle che espongono dettagliate analisi per Regione, per classi di età e per classi di importo.

Composizione percentuale del
numero delle pensioni al 31/12/2004



**Composizione percentuale degli
importi delle pensioni al 31/12/2004**



NUMERO PRESTAZIONI PER CATEGORIA, CLASSE DI ETÀ' e SESSO

Classi di età (anni)	Vecchiaia		Anzianità		Invalidità		Inabilità		Superstiti		Totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
0-14									2	4	2	4
15-39						1		2	21	19	21	22
40-64			72	28	132	80	33	20	53	457	290	585
65-79	1.687	507	14	6	17	8	51	23	38	916	1.807	1.460
80 e più	474	151					18	3	14	494	506	648
Totale	2.161	658	86	34	149	89	102	48	128	1.890	2.626	2.719

NUMERO PRESTAZIONI PER CATEGORIA, CLASSE D'IMPORTO E SESSO

Classi importo mensile	Vecchiaia		Anzianità		Invalidità		Inabilità		Superstiti		Totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
0-250					12	4			33	387	45	391
251-516	634	97			125	75	52	16	89	1.435	900	1.623
517-1.032	1.391	533	60	30	12	10	50	32	6	67	1.519	672
1.033-1.499	118	25	20	4						1	138	30
1.500-1.999	16	2	5								21	2
2.000 e più	2	1	1								3	1
Totale	2.161	658	86	34	149	89	102	48	128	1.890	2.626	2.719

ANALISI PRESTAZIONI PER CATEGORIA E REGIONE (importo espresso in mln di euro con due decimali)

Regione	Vecchiaia		Anzianità		Invalidità		Inabilità		Superstiti		Totale	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Piemonte	277	2,35	11	0,16	8	0,04	13	0,08	145	0,60	454	3,23
Valle d'Aosta	15	0,13	2	0,03	1		1	0,01	8	0,03	27	0,20
Liguria	114	0,91	2	0,02	4	0,02	3	0,01	68	0,29	191	1,25
Lombardia	534	4,85	24	0,33	23	0,13	15	0,11	325	1,41	921	6,83
Trentino-Alto Adige	32	0,25	2	0,03	2	0,01	1	0,01	27	0,11	64	0,41
Friuli-Venezia Giulia	60	0,53	6	0,08	4	0,02			40	0,18	110	0,81
Veneto	278	2,53	11	0,15	14	0,09	10	0,06	165	0,71	478	3,54
Emilia-Romagna	262	2,24	13	0,16	17	0,10	14	0,08	158	0,67	464	3,25
Toscana	270	2,41	12	0,13	22	0,13	11	0,07	188	0,82	503	3,56
Lazio	223	1,82	10	0,11	23	0,12	19	0,12	180	0,74	455	2,91
Umbria	46	0,42	2	0,03	6	0,03	1	0,01	32	0,13	87	0,62
Marche	79	0,60	4	0,04	18	0,09	4	0,02	51	0,22	156	0,97
Abruzzo	59	0,48	1	0,01	10	0,06	3	0,02	58	0,25	131	0,82
Molise	13	0,10			1	0,01			7	0,03	21	0,14
Campania	162	1,18	9	0,09	28	0,14	18	0,12	180	0,75	397	2,28
Basilicata	16	0,13	1	0,01	2	0,01	3	0,02	16	0,08	38	0,25
Puglia	130	0,99	1	0,01	29	0,16	7	0,04	105	0,45	272	1,65
Calabria	41	0,33	3	0,03	8	0,04	9	0,05	46	0,20	107	0,65
Sicilia	157	1,22	4	0,04	11	0,06	12	0,08	159	0,66	343	2,06
Sardegna	49	0,37	2	0,02	7	0,04	6	0,04	59	0,27	123	0,74
Estero	2	0,01							1	0,01	3	0,02
TOTALE	2.819	23,85	120	1,48	238	1,30	150	0,95	2.018	8,61	5.345	36,19

Gli importi delle pensioni si ricavano moltiplicando per tredici l'importo della pensione di dicembre

Dalla analisi generale dei prospetti emerge, sia per gli uomini che per le donne, che le pensioni di invalidità e superstiti presentano una frequenza maggiore nella classe di importo 251-516 €, mentre la classe modale per quelle di vecchiaia e anzianità è quella 517-1.032 €; con riferimento all'inabilità, si può notare invece una prevalenza per gli uomini nella fascia 251-516 € e per le donne nella fascia successiva.

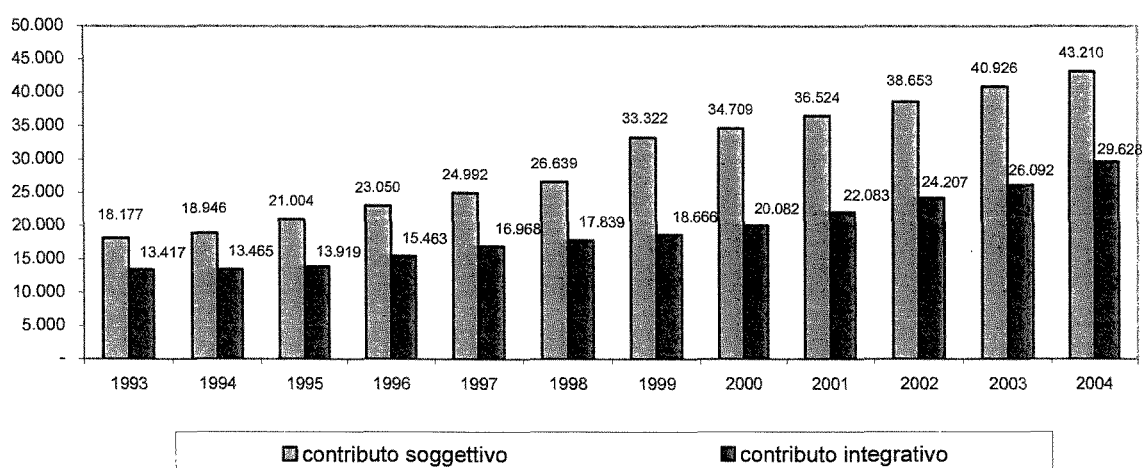
Passando alla suddivisione per classi di età, si riscontra che per le pensioni di inabilità e, ovviamente, per quelle di vecchiaia la frequenza più alta si riferisce alla fascia tra i 65 ed i 79 anni, per quelle di anzianità e invalidità a quella tra i 40 ed i 64 anni, mentre, con riferimento ai superstiti, si verifica la prima divaricazione tra uomini e donne: per i primi la classe modale è infatti quella tra i 40 ed i 64 anni, per le seconde è invece quella tra i 65 ed i 79 anni.

La classificazione per Regione evidenzia che la Lombardia è la regione con il maggior numero di pensionati in assoluto e con riferimento alle pensioni di vecchiaia, anzianità e superstiti, mentre la Puglia ha il maggior numero di pensionati di invalidità e il Lazio di inabilità.

In riferimento all'importo medio annuo, il dato riferito alle pensioni nel loro complesso è di € 6.772, mentre quello per singola tipologia di pensione è il seguente: € 8.463 per la vecchiaia, € 12.428 per l'anzianità, € 5.380 per l'invalidità, € 6.406 per l'inabilità e € 4.263 per i superstiti.

Dal punto di vista delle entrate contributive, il gettito ordinario (contributo soggettivo ed integrativo di pura competenza 2004) è pari ad € 72.838.121; significativo è l'aumento del contributo integrativo - che passa da € 26.091.556 del 2003 ad € 29.627.654 nel 2004 - a fronte del quale, però, si registra l'insorgenza di un credito di € 1.444.301. Il contributo soggettivo, in crescita del 5,58% rispetto al 2003, è stato positivamente influenzato dall'ultimo aumento di € 77,47 stabilito con la delibera assembleare del novembre 2001, approvata dai Ministeri vigilanti nel luglio del 2002. Il grafico successivo riporta i ricavi di competenza per le due tipologie di contributo a partire dall'anno 1993.

Contributo Soggettivo e Integrativo accertato
(valori espressi in migliaia di euro)



Al 31/12/2004 gli iscritti erano 20.687, di cui 12.593 maschi e 8.094 femmine; nel totale risultano compresi anche 1.060 iscritti che già usufruiscono di una pensione erogata dall'Ente. Occorre inoltre aggiungere, per completezza di informazione, che a fine anno n. 436 consulenti risultavano iscritti solo all'ordine ma non all'Enpacl, a seguito di opzione per altra Cassa di previdenza per liberi professionisti.

Nel 2004 le iscrizioni sono state 1.131 (618 maschi e 513 femmine) e le cancellazioni 484 (335 maschi e 149 femmine). La distribuzione per sesso in termini percentuali mostra, raffrontando i dati 2003-2004, l'aumento delle Consulenti (39,13% per il 2004 contro il 38,57% del 2003), sintomo della crescente femminilizzazione della Categoria.

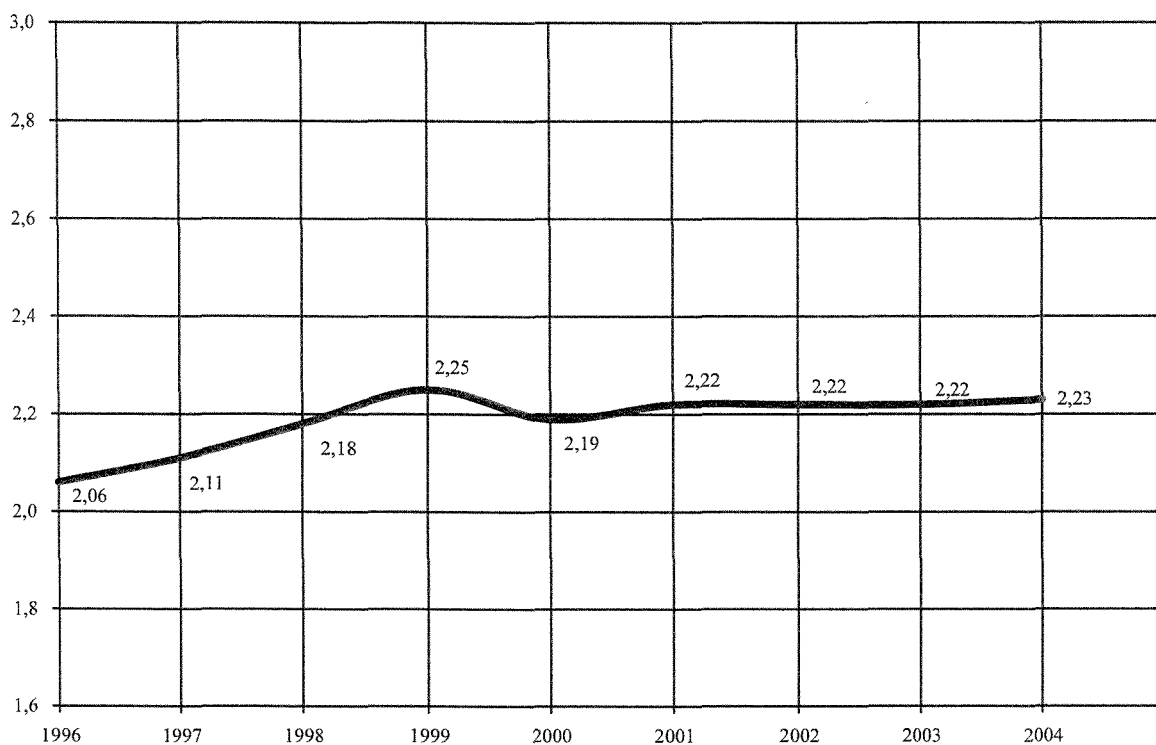
Con riferimento ai contributi, si riportano due tabelle contenenti rispettivamente la suddivisione degli iscritti per classi d'età e la ripartizione su base regionale degli stessi e del gettito contributivo (in milioni di euro con due cifre decimali).

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Classi di età	iscritti		pensionati iscritti		totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
22-39	3.329	3.220	0	1	3.329	3.221
40-64	7.898	4.530	107	53	8.005	4.583
65-79	541	98	639	175	1.180	273
80 e più	9	2	70	15	79	17
Totale	11.777	7.850	816	244	12.593	8.094

Regione	iscritti al 31/12/2004			soggettivo e maternità 2004			integrativo 2004		
	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale
Piemonte	575	607	1.182	1,26	1,33	2,59	1,00	1,51	2,51
Val d'Aosta	37	47	84	0,08	0,11	0,19	0,08	0,11	0,19
Liguria	275	270	545	0,60	0,61	1,21	0,31	0,54	0,85
Lombardia	1.055	1.501	2.556	2,34	3,37	5,71	2,06	4,44	6,50
Trentino Alto Adige	71	139	210	0,16	0,31	0,47	0,14	0,50	0,64
Friuli Venezia Giulia	184	260	444	0,41	0,56	0,97	0,30	0,56	0,86
Veneto	598	1.064	1.662	1,30	2,36	3,66	1,05	3,06	4,11
Emilia Romagna	670	588	1.258	1,43	1,28	2,71	1,13	1,42	2,55
Toscana	665	963	1.628	1,48	2,17	3,65	0,83	1,93	2,76
Lazio	1.182	1.620	2.802	2,56	3,53	6,09	0,77	1,59	2,36
Umbria	145	189	334	0,32	0,42	0,74	0,16	0,43	0,59
Marche	271	357	628	0,59	0,79	1,38	0,28	0,53	0,81
Abruzzo	200	316	516	0,44	0,69	1,13	0,11	0,38	0,49
Molise	47	76	123	0,10	0,17	0,27	0,02	0,07	0,09
Campania	527	1.485	2.012	1,08	3,14	4,22	0,19	0,91	1,10
Basilicata	62	163	225	0,13	0,36	0,49	0,03	0,15	0,18
Puglia	525	1.141	1.666	1,10	2,46	3,56	0,23	0,73	0,96
Calabria	182	396	578	0,39	0,84	1,23	0,07	0,22	0,29
Sicilia	454	1.025	1.479	0,92	2,16	3,08	0,19	0,73	0,92
Sardegna	369	386	755	0,80	0,87	1,67	0,34	0,51	0,85
Totali	8.094	12.593	20.687	17,49	27,53	45,02	9,29	20,32	29,61

Tenuto conto della spesa complessiva per pensioni e del ricavo per contributi soggettivi e integrativi (comprensivi di riscatti, ricongiunzioni e contributi volontari), il relativo rapporto si attesta a fine 2004 a 2,23 in leggero aumento rispetto al 2003 (2,22). Di seguito è riportata la rappresentazione grafica dell'evoluzione, per il periodo 1996/2004, del rapporto in questione.

Rapporto ricavi per contributi/spesa per pensioni

Nella tabella successiva sono esposti, per lo stesso periodo, il numero degli iscritti e dei pensionati, nonché l'evolversi nello stesso periodo del relativo rapporto; il successivo grafico fornisce, per il 2004, la suddivisione su scala regionale del predetto rapporto.

ANNO	NUMERO ISCRITTI	NUMERO PENSIONATI	RAPPORTO
1996	17.022	3.940	4,32
1997	17.263	4.140	4,17
1998	17.639	4.291	4,11
1999	18.013	4.450	4,05
2000	18.548	4.586	4,04
2001	19.183	4.753	4,03
2002	19.727	4.917	4,01
2003	20.040	5.085	3,94
2004	20.687	5.345	3,87

RAPPORTO ISCRITTI PENSIONATI

